



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 143**

**OGGETTO:**      **Approvazione Schema di bando per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative di educazione al movimento rivolte a pensionati ed anziani del territorio 2025/2026.**

L'anno duemilaventicinque addì **tre** del mese di **ottobre** alle ore **11:25**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

**EMANA**

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro.

OGGETTO: Approvazione Schema di bando per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative di educazione al movimento rivolte a pensionati ed anziani del territorio 2025/2026.

### IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell'art. 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*, rientrano anche gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- Considerato che negli interventi di prevenzione e promozione sociale ben può trovare collocazione il supporto a progetti d'educazione motoria rivolti ai pensionati ed agli anziani del territorio, che hanno il fine di perseguire, prioritariamente, i seguenti obiettivi:
  - promuovere il benessere del singolo e della collettività, sviluppando il massimo di autonomia e di autosufficienza, per garantire agli anziani una miglior qualità di vita;
  - prevenire fenomeni di isolamento e di emarginazione, attraverso la partecipazione ad attività di gruppo e socializzanti;
  - promuovere e sostenere la partecipazione attiva degli anziani del territorio, al fine di favorire il mantenimento o l'instaurarsi di rapporti sociali significativi e la vita di relazione;
  - promuovere uno stile di vita attivo, prevenendo e contenendo così l'insorgenza di problematiche età-correlate;
  - educare al movimento ed all'esercizio fisico come abitudine di vita quotidiana;
- Acclarato che per molti anni tali attività sono state organizzate direttamente dal Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino e che dall'anno 2017/2018 sono stati invece positivamente sostenuti mediante un contributo finanziario ai Soggetti organizzatori;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Acclarato che con tale delibera sono state approvate le *"Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali"* in sostituzione dell'allegato n. 1 alla deliberazione n. 1.116 del 29 luglio 2019;
- Preso atto che nell'allegato 1, punto 3. *"Livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale"* al punto h) sono indicate anche le *"Attività aggiuntive"*, che: *"Sono le attività che non rivestono la qualifica di livelli essenziali e che quindi le Comunità/Territorio possono riconoscere in base alle priorità territoriali e al budget, definendone i corrispettivi per la fruizione e le modalità di concorso alla spesa da parte dell'utente"*;
- Rilevato come le attività di educazione al movimento per anziani, quale attività di prevenzione e promozione sociale specifica, non siano ricomprese tra i *"livelli essenziali"* delle prestazioni, configurandosi pertanto quali *"attività aggiuntive"*;
- Vista la legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 recante *"Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità"*, così come modificata dalla Legge provinciale 16 novembre 2017, n. 14 avente ad oggetto la riforma del *welfare* anziani;
- Visto l'art. 4 bis della legge provinciale di cui al paragrafo precedente ed in particolare il comma 5, che stabilisce, tra l'altro, che la Provincia, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, individua le linee d'indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento;

- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1972 del 12 ottobre 2018, con la quale era stato approvato il documento avente ad oggetto *“Gli obiettivi della riforma del welfare anziani”* e nel quale sono stati definiti gli obiettivi strategici di Spazio Argento e individuate le azioni, a livello provinciale, di supporto all’attuazione della riforma;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura nell’ambito del quale era stata individuata una strategia specifica volta a *“garantire maggior tutela e assistenza alla popolazione anziana mediante la promozione dell’invecchiamento attivo e la creazione di occasioni di partecipazione attiva alle attività a favore della propria comunità, nonché assicurando la presa in carico integrata e multidisciplinare delle persone anziane anche attraverso l’adozione di modelli organizzativi territoriali innovativi incardinati presso le Comunità, che garantiscano ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio per favorire la qualità di vita dell’anziano e della sua famiglia, con procedure semplificate e risposte unitarie”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1719 del 23/09/2022, recante *“Approvazione delle Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 29 di data 02/03/2023, recante *“Deliberazione Giunta provinciale n. 1719/2022 Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale” – Approvazione composizione Cabina di regia Ambito Distretto sanitario Est – Raggruppamento territoriale Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”*;
- Visto il provvedimento del Presidente della Comunità n. 183 di data 23/11/2023, recante *“Preso d’atto Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2024-2025” approvato dalla Cabina di Regia del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”*;
- Vista la nota Ns. prot. 16042 di data 29/11/2023, avente ad oggetto *“Invio Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2024-2025” del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero”* con la quale è stato inviato il progetto al competente Ufficio provinciale;
- Visto il provvedimento del Comitato Esecutivo della Comunità n. 115 di data 09/07/2020, recante *“Approvazione Piano Attuativo del Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Visto il provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 13/06/2023 recante *“Proroga Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la legislatura 2021-2025”*;
- Visto il successivo decreto del Presidente della Comunità n. 58 di data 16/04/2025, avente ad oggetto *“Approvazione documento Percorso partecipativo per l’aggiornamento/revisione del Piano attuativo del Piano sociale di Comunità 2021-2025 - Documento di revisione del Piano attuativo”*;
- Atteso che anche in tale nuovo documento di revisione, al punto 3.1 *“Gli anziani”* del capitolo *“I bisogni delle persone, le criticità del sistema”* c’è anche l’obiettivo **“Invecchiamento attivo**. Un obiettivo primario sottolineato è la volontà di favorire il più possibile la permanenza degli anziani all’interno del proprio contesto di vita e comunitario, valorizzando le loro capacità residue e promuovendo iniziative concrete per un invecchiamento attivo”;
- Considerato che il sostegno finanziario a tali progettualità si colloca nella cornice più ampia della pianificazione sociale e nello specifico risponde a diverse azioni ritenute come prioritarie nel Piano Sociale di Comunità 2017-2020, nell’ambito dei percorsi di consapevolezza e crescita personale, attraverso momenti specifici rivolti a diversi target di popolazione, per promuovere lo sviluppo di una comunità generativa e consapevole, valorizzando le reti di supporto e i legami sociali, affinché possa essere un prezioso supporto alle situazioni di fragilità in modo innovativo ed efficace;
- Atteso che tale il sostegno finanziario a tali progettualità si colloca in particolare nell’ambito delle

seguenti Azioni prioritarie individuate dal Piano sociale di comunità:

- *Famiglie, figure educanti e popolazione: macroazione “Promuovere momenti di incontro, confronto e crescita che utilizzino modalità relazionali positive e strategie innovative di risoluzione dei problemi, alimentando speranza e futuro per uscire dalla zona confort. Esperienze che favoriscano il riequilibrio mente-corpo-azione (es. mindfulness); occasioni per imparare a prendersi il tempo di riflessione e rielaborazione” (Punto 3.2 del Piano);*
- *il progetto risponde inoltre al bisogno individuato dal Piano di “riduzione della solitudine e della sofferenza delle persone in situazione di fragilità sociale ed emotiva” e all’obiettivo “Creare spazi – fisici e di pensiero - per aumentare il benessere delle persone in situazione di fragilità, in riferimento alla macroazione “Promuovere opportunità informative sui luoghi di socializzazione”;*
- *esso risponde infine al bisogno di “Inclusione e valorizzazione della persona” e all’obiettivo “Abbatere il pregiudizio, accrescere il benessere personale e familiare, incrementare autonomia, autostima, autoefficacia. Favorire la solidarietà, prevenire la fragilità, promuovere iniziative di socializzazione itineranti”, in riferimento alla macroazione “Creare opportunità positive come strategie contro-corrente di risoluzione dei problemi, occasioni di speranza e futuro per uscire dalla “zona confort””;*
- *Acclarato infine che nella Scheda Obiettivi del “Progetto territoriale per la realizzazione del modulo organizzativo SPAZIO ARGENTO per gli anni 2024-2025” del raggruppamento territoriale delle Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, al punto B. (Gestione operativa) è previsto l’obiettivo 5, come di seguito riportato:*

Obiettivi	Azioni	Attività che si intende realizzare nel 2024-2025
5) Valorizzare e sostenere processi di prevenzione e invecchiamento attivo	5a) Mantenimento iniziative di prevenzione e invecchiamento attivo già in corso e realizzazione di nuovi interventi.	Mantenere le azioni già attive. Produrre materiale promozionale. Realizzare almeno un’azione di sensibilizzazione all’anno.

- Ritenuto pertanto di supportare anche per l’anno 2025/2026 lo svolgimento di attività di educazione al movimento da parte dei pensionati e degli anziani del territorio, tramite l’erogazione di un contributo finanziario a sostegno dei Soggetti organizzatori;
- Visto il nuovo “Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili senza scopo di lucro approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 22/02/2024 e successivamente modificato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 6 di data 27/02/2025;
- Ritenuto che per le iniziative per le quali si prevede il supporto finanziario attraverso il presente provvedimento, in virtù della loro natura e collocandosi esse tra le attività di natura preventiva e di promozione sociale rientranti tra gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale di cui alle funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell’art. 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”, si debbano individuare dei criteri e delle modalità specifiche di erogazione dei contributi in parola;
- Valutato di destinare, per il bando in parola, complessivi **€ 6.500,00**, per progetti che abbiano una durata massima di 12 mesi;
- Visti in tal senso i criteri e le modalità finalizzati a disciplinare l’erogazione di tali contributi finanziari, riportati nello Schema di bando di cui all’allegato sub A), formante parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento;

- Considerato altresì che, trattandosi di richiesta di un contributo finanziario legato ad una specifica attività di prevenzione e promozione sociale, verrà elaborata una modulistica *ad hoc*;
- Preso atto che lo stesso verrà completato ed approvato con successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
- Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale la creazione delle obbligazioni giuridiche e degli impegni di spesa, posto che essi dovranno necessariamente tener conto della tipologia dei soggetti che presenteranno domanda, dei progetti che saranno ritenuti ammissibili a finanziamento e dei relativi piani finanziari;
- Ritenuto di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00;
- Valutato che, qualora in sede di rendicontazione, il contributo da concedere fosse inferiore a quello finanziato con decreto del Presidente della Comunità, la rideterminazione avvenga con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
- Ritenuto di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, consentendo altresì di apportare eventuali modifiche non sostanziali alla documentazione approvata con il presente atto, qualora dovessero rendersi necessarie;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della l.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige"* e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con la comunicazione ai Soggetti organizzatori, dando così la possibilità di assicurare un'adeguata pubblicizzazione e la continuità alle iniziative di educazione motoria già a partire dal mese di ottobre 2025;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei*

*corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";*

- Visto il *"Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)"*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *"Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)"*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria"*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino"*;
- Dato atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Visto il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato;

## DECRETA

1. Di approvare lo Schema di bando di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità disciplinanti l'erogazione di contributi finanziari ad attività di educazione al movimento rivolte ai pensionati ed agli anziani del territorio 2025/2026;
2. Di dare atto che, trattandosi di richiesta di un contributo finanziario legato ad una specifica attività di prevenzione e promozione sociale, verrà elaborata una modulistica *ad hoc*;
3. Di prendere atto che lo stesso verrà completato ed approvato con successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
4. Di destinare, per il bando in parola, complessivi € **6.500,00**, per progetti che abbiano una durata massima di 12 mesi;
5. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale la creazione delle obbligazioni giuridiche e degli impegni di spesa, posto che essi dovranno necessariamente tener conto della tipologia dei soggetti che presenteranno domanda, dei progetti che saranno ritenuti ammissibili a finanziamento e dei relativi piani finanziari;
6. Di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00;
7. Di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, consentendo altresì di apportare eventuali modifiche non sostanziali alla documentazione approvata con il presente atto, qualora dovessero rendersi necessarie;
8. Di disporre che, qualora in sede di rendicontazione, il contributo da concedere fosse inferiore a quello finanziato con decreto del Presidente della Comunità, la rideterminazione avvenga con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
9. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente</p> <p><i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>il Segretario Generale</p> <p><i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*